

ASL
ROMA HREGIONE
LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 520 del 20 LUG. 2015

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLA DCA NUM. U00342 DEL 17 LUGLIO 2015 -
MODIFICA IN PARTE DE QUA DELL' ATTO DI AUTONOMIA
AZIENDALE APPROVATO CON DCA U00109 DEL 19 FEBBRAIO 2015
RELATIVAMENTE AL DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI.

CENTRO DI COSTO: _____

Tipo Atto : ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, si attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE UOS

(_____)

Il Dirigente addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta l'assunzione di oneri a carico del bilancio dell'Azienda

(_____)

Parere del Direttore Amministrativo :

Drssa Francesca Merli

 FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)Data 20.07.2015

Firma _____

Parere del Direttore Sanitario :

Dr. Narciso Mostarda

 FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)Data 20.07.2015

Firma _____

Il Direttore Generale

Dr. Fabrizio d'Alba

Data 20/07/2015

Firma _____

IL DIRETTORE GENERALE

- IN VIRTU'** dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n°T00027 del 30 gennaio 2014;
- PREMESSO** che con Deliberazione num. 676 DEL 14/11/2015, qui da intendersi, al pari di tutti successivi atti, note e provvedimenti citati, integralmente ed espressamente richiamata nei presupposti di fatto e di diritto, nelle premesse, nei fini e nei contenuti, questa Direzione Generale, a seguito del complesso procedimento previsto nel DCA num. . U000259 del 06/08/2014, rubricato "*Approvazione dell'Atto di Indirizzo per l'adozione dell'Atto di Autonomia Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*" ha dato seguito all'adozione ed all'inoltro della propria proposta di Atto Aziendale ai competenti Uffici Regionali e per loro tramite alla Commissione incaricata di supportare l'Amministrazione regionale nel successivo processo di valutazione ed eventuale approvazione, nominata con DCA 426 del 16/12/2014;
- CONSIDERATO** che, a seguito di complesso ed articolato processo dialettico finalizzato alla armonizzazione con gli Atti Aziendali delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio ed a rendere complessivamente compatibili gli stessi ed i relativi piani strategici con i più generali obiettivi della Regione Lazio ed i Piani Operativi di rientro dal disavanzo, atto ed organigramma sono stati progressivamente ricalibrati e nuovamente valutati dai soggetti giuridicamente aventi titolo a partecipare al procedimento di formazione della volontà
- DATO ATTO** che con deliberazione del Direttore Generale n. 96 del 18 febbraio 2015 avente ad oggetto "*Integrazione Deliberazione n. 676 del 14/11/2014: ricalibrazione della proposta di Atto di Autonomia Aziendale ai sensi del DCA n.U00259 del 06/08/2014 come da indicazioni regionali*", adottata in conformità alla procedura formale prevista dal DCA n.U00259/14, trasmessa in Regione Lazio con nota prot. n. 15106 del 18/02/15 la ASL Roma H ha regolarmente concluso l'iter propedeutico alla definitiva adozione da parte del Commissario ad acta per il piano di Rientro per la prevista definitiva approvazione da parte dell'Ente;
- CONSIDERATO** che con DCA U00109 del 19 febbraio 2015 il Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro della Regione Lazio ha decretato l'"*Approvazione dell'atto aziendale della ASL Roma H*", nella versione adottata con l'ultima deliberazione citata in ordine cronologico;
- PRESO ATTO** che, il predetto Commissario ad Acta ha adottato, in data 17 luglio 2015 con DCA num. U00342, rubricato "ottemperanza alla sentenza TAR Lazio – sezione terza quater – num 6513/2015 e riforma in parte qua del punto 5.6 dell'Atto di Indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle aziende sanitarie della Regione Lazio approvato con DCA num. U00259/2014" ha provveduto a modificare, quanto precedentemente disposto nell'incipit relativo al Dipartimento delle Professioni, così come di seguito riportato: "*L'organizzazione aziendale, al fine di sostenere e integrare l'apporto delle professioni sanitarie di cui alla legge num. 251/00, per un appropriato, efficace, ed efficiente andamento dei processi preventivi, diagnostici,*

terapeutici e riabilitativi e rendere sinergico e ottimale l'andamento dei processi assistenziali, prevede nelle sue articolazioni che la linea clinica e la linea assistenziale agiscano in maniera integrata nel rispetto delle relative peculiarità scientifiche, professionali ed organizzative. Le modalità con cui si realizzerà l'integrazione dovranno essere esplicitate nel regolamento dipartimentale (...)"; ribadendo altresì che le Aziende, in ragione della proprie differenze e specificità potranno aggregare le relative competenze in strutture semplici e complesse, istituendo il Dipartimento delle professioni sanitarie, ostetriche e delle professioni sanitarie, tecniche e della riabilitazione e della prevenzione, anche in deroga delle disposizioni generali contenute nelle linee guida di cui alla già citata DCA num. U00259/2014;

CONSIDERATO che il dispositivo prosegue confermando che *"ai fini del conferimento dell'incarico di struttura, sia essa semplice che complessa, al personale della dirigenza delle professioni sanitarie si applicano le disposizioni previste dalla Legge num. 251/2000, e dei vigenti CCNL della Dirigenza professionale, tecnica, amministrativa"*;

CONSIDERATO in ultimo che il decreto prosegue disponendo di *"demandare alle aziende del sistema sanitario regionale di modificare gli atti aziendali approvati secondo le disposizioni sopra indicate"* ;

DATO ATTO che, in merito al Dipartimento delle Professioni, l'atto aziendale della ASL Roma H, pur richiamando testualmente nell'incipit del relativo paragrafo istitutivo quanto riportato nell'originale versione del punto 5.6 delle linee guida ora riformate, già esplicita, con altre formulazioni, la necessità di rendere sinergico ed ottimale l'andamento del processo assistenziale, demandando alla redigenda normazione derivata, ed in particolare a regolamenti e funzionigrammi di dettaglio le *"relazioni, interazioni e modalità di interconnessione organizzativa"*;

che nel licenziando funzionigramma aziendale sono comunque già previste ampie garanzie a sostegno della valorizzazione dell'integrazione funzionale ed organizzativa, tra le varie articolazioni dipartimentali, ivi compreso il Dipartimento delle Professioni, relativamente al quale è previsto che lo stesso *"attivi, proattivamente e nel rispetto delle specificità professionali, per quanto di competenza e in coordinamento con i Dipartimenti Medici, Chirurgici e Diagnostici, ogni più utile iniziativa volta alla promozione delle sinergie ottimali e delle integrazioni funzionali tra la linea assistenziale e la linea clinica"*;

RITENUTO nonostante le considerazioni già sopra esplicitate, comunque dovuto e necessario corrispondere a quanto disposto dal Commissario ad Acta con la citata DCA U00342/2015, recependo, lì dove vengono testualmente riportate, le modifiche dal predetto atto disposte, anche al fine di risolvere anticipatamente antinomie o fraintendimenti interpretativi in ordine alla disciplina generale e di dettaglio delle specifiche competenze;

CONSIDERATO che le modifiche disposte sono necessitate da intervenuta variazione delle linee guida regionali in ottemperanza di quanto disposto dal Giudice

A

Amministrativo, il presente atto, recante variazioni non sostanziali, si configura atto dovuto e consequenziale ;

RITENUTO

conseguentemente non necessario ripercorrere un nuovo processo partecipativo ma comunque opportuno, per ragioni di *accountability*, trasparenza e pubblicità informare tutti gli stakeholder interni ed esterni, istituzionali e non, che hanno partecipato al processo di formazione del vigente atto aziendale, così come indicati nelle deliberazioni del Direttore Generale numm. 676 DEL 14/11/2015 e deliberazione n. 96 del 18 febbraio 2015 di quanto con la presente deliberazione disposto;

SENTITI

il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo, che hanno entrambi espresso parere favorevole all'adozione del presente provvedimento;

DELIBERA

Per tutto quanto sopra esposto:

- 1) di recepire integralmente i contenuti con DCA num. U00342 del 17 luglio 2015, rubricato "ottemperanza alla sentenza TAR Lazio – sezione terza quater – num 6513/2015 e riforma in parte qua del punto 5.6 dell'Atto di Indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle aziende sanitarie della Regione Lazio approvato con DCA num. U00259/2014"
- 2) di modificare pagg 85 e 86 del vigente Atto Aziendale nelle parti in cui sono testualmente citati, in tutto o a stralcio, le disposizioni di cui al punto 5.6 delle emendate linee guida regionali, sostituendole con il testo attualmente vigente, così come da allegato "1" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare mandato alla UOC Affari Generali di trasmettere, per informativa e conoscenza, copia della seguente deliberazione a tutti gli stakeholder interni ed esterni, istituzionali e non, che hanno partecipato al processo di formazione del vigente atto aziendale, così come indicati nelle deliberazioni del Direttore Generale n. 676 14/11/2015 e deliberazione n. 96 del 18 febbraio 2015, nonché alla Regione Lazio per i provvedimenti di propria competenza;
- 4) di dare mandato ai competenti uffici aziendali, ed in particolare all'Ufficio Speciale per l'Attuazione dell'Atto Aziendale istituito con deliberazione num. 32 del 21 gennaio 2015 di assicurare ogni conseguente provvedimento di competenza per emendare, ove se ne ravvisi la necessità, gli atti e i documenti correlati in fase di approvazione, relativi a quanto in oggetto, con particolare riferimento ai licenziandi funzionigrammi specifici di dettaglio.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Fabrizio d'Alba



Allegato n. 1

RECEPIMENTO DELLA

- DCA NUM. U00342 DEL 17 LUGLIO 2015 –

MODIFICA IN PARTE DE QUA DELL' ATTO DI AUTONOMIA
AZIENDALE APPROVATO CON DCA U00109 DEL 19 FEBBRAIO 2015
RELATIVAMENTE AL **DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI**

BT

Dipartimento di Emergenza

Oltre ai compiti generali riportati nel paragrafo “Natura organizzativa dei Dipartimenti della ASL Roma H”, dei quali si fa carico al pari di tutti gli altri dipartimenti a struttura dell’Azienda, il Dipartimento di Emergenza aggrega le strutture di produzione diretta aziendali dell’area di riferimento.

Il Dipartimento aggrega le strutture definite nell’organigramma, di pronto soccorso ed anestesia e rianimazione, con l’obiettivo prioritario di fornire risposte adeguate ai pazienti che necessitano della particolare tipologia di cure di competenza.

Oltre alla funzione di garanzia dell’emergenza ed urgenza, il Dipartimento garantisce il necessario supporto anestesiológico alle attività di Day Surgery e di elezione, operando in relazione con il Dipartimento di Area Chirurgica, nonché attività riconducibili alla terapia del dolore, cooperando in questa attività anche con il Dipartimento di Area Medica e con quello del Territorio.

Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Farmaceutici

Oltre ai compiti generali riportati nel paragrafo “ Natura organizzativa dei Dipartimenti della ASL Roma H”, dei quali si fa carico al pari di tutti gli altri dipartimenti a struttura dell’Azienda, il Dipartimento dei servizi diagnostici e farmaceutici aggrega le strutture di produzione diretta aziendali dell’area di riferimento.

Il Dipartimento aggrega tutte le strutture indicate nell’allegato organigramma, uniformando in un unico centro di responsabilità sia quelle riconducibili all’area del farmaco che quelle dei servizi diagnostico-strumentali, stante la loro natura strumentale alle altre strutture di produzione aziendali e comunque alla salute degli assistiti.

Nell’ambito della competenza nei confronti dei settori polispecialistici per i quali le strutture afferenti prestano la loro attività, i compiti di razionalizzazione ed omogeneizzazione del Dipartimento si espletano nel combinare in maniera efficiente ed ottimale le risorse, per garantire il migliore livello di salute possibile nei confronti dell’utenza.

Stante l’ingente ammontare delle risorse governate e il riflesso della spesa ospedaliera per farmaci sulla successiva spesa territoriale, le strutture farmaceutiche afferenti il Dipartimento assumono peculiare e distinta rilevanza, per la quale il regolamento del dipartimento dovrà prevedere distinti comitati di area e commissioni dedicati, senza oneri aggiuntivi per l’Azienda.

Dipartimento delle Professioni Sanitarie

In linea con quanto indicato nel DCA n. U00259 del 22.07.2014, così come novellato con DCA n. U00342 del 17 luglio 2015, nel quale è riportato che *“L’organizzazione aziendale, al fine di sostenere e integrare l’apporto delle professioni sanitarie di cui alla legge n.251/00, per un appropriato, efficace ed efficiente andamento dei processi preventivi, diagnostici, terapeutici e riabilitativi e rendere sinergico e ottimale l’andamento dei processi assistenziali, prevede nelle sue articolazioni che la linea clinica e la linea*

assistenziale agiscano in maniera integrata nel rispetto delle relative peculiarità scientifiche, professionali ed organizzative.”, viene istituito il Dipartimento delle Professioni Sanitarie.

Il Dipartimento delle Professioni Sanitarie si configura come una struttura delle professioni sanitarie a valenza aziendale, dotata di autonomia gestionale e titolare di funzioni di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, di prevenzione e degli operatori di supporto.

Nel quadro della *mission* dell' Azienda, il Dipartimento delle Professioni Sanitarie presiede pertanto alla funzione di governo aziendale dell'assistenza sanitaria mediante la partecipazione alla definizione delle strategie aziendali sulle politiche di programmazione, reclutamento, allocazione, gestione e sviluppo professionale del personale relativo all'assistenza alla persona.

Nel dispiegamento delle proprie funzioni, questa struttura coniuga la valorizzazione delle specifiche professionali, la qualità tecnica, organizzativa e relazionale delle attività e dei servizi assistenziali offerti, con l'impiego ottimale delle risorse disponibili nel rispetto delle norme etiche e deontologiche: il tutto in un'ottica di umanizzazione e personalizzazione delle cure.

Il Dirigente Sanitario responsabile del dipartimento è un operatore appartenente alle professioni di cui alla legge 251/00 in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente ed è scelto tra i Dirigenti delle strutture complesse individuate all'interno del dipartimento stesso e nominato dal Direttore Generale, con il conferimento di un incarico secondo normativa.

Rinviano al funzionigramma di dettaglio, di successiva emanazione, la descrizione puntuale delle linee di attività, delle modalità di interconnessione organizzativa, delle relazioni, delle interazioni e delle modalità di funzionamento, l'assetto organizzativo del dipartimento, al netto di eventuali sotto articolazioni strutturali della UOC Professione Infermieristica, è di seguito illustrato:



Nell'ambito di un'organizzazione per aree omogenee della produzione, tendente allo sviluppo in organizzazione per intensità di cure, assume particolare importanza l'assistenza infermieristica, che si caratterizza per elementi di responsabilizzazione e di valorizzazione professionale, nei processi di presa in carico del paziente, di continuità, di

A

DELIBERAZIONE N° 520 del 20 LUG 2015
composta di n. cinque pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. 1 allegati

La presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale ed è stata affissa all'Albo dell'Azienda

in data 20 LUG 2015

IL FUNZIONARIO
~~AMMINISTRATIVO~~ ~~UFFICIO~~ ~~TELEFONO~~ - ~~M~~
U.O. AFFARI GENERALI
COLLABORATORE CARLO MISSORI

Per copia conforme all'originale conservato agli atti di questa Amministrazione

IL FUNZIONARIO DELEGATO

.....